



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**DELIBERAZIONE N° 47 DEL 24/11/2006**

*Originale*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 20.11.2006 DALL'ASSESSORE AL BILANCIO GABRIELE CAGLIO AVENTE AD OGGETTO "ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALL'IMPATTO SUGLI ENTI LOCALI DELLA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2006"**

L'anno **duemilasei**, addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	VILLAN Gian Pietro		SI	15	DIMIDRI Costantino		SI
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia		SI	17	CHIESA Francesca	SI	
9	POZZI Alessandro	SI			Giovanna		

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **MACCHIARELLI DOTT.SSA CINZIA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 20.11.2006 DALL'ASSESSORE AL BILANCIO GABRIELE CAGLIO AVENTE AD OGGETTO "ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALL'IMPATTO SUGLI ENTI LOCALI DELLA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2006"**

L'Assessore al bilancio Gabriele Caglio dà lettura dell'allegata mozione, pervenuta al protocollo in data 20.11.2006 prot. n. 13354;

Il SINDACO interviene e riferisce di aver partecipato all'Assemblea dell'ANCI e che anche quest'anno per i Comuni c'è incertezza e ciò va contro la pianificazione degli investimenti. Quanto inserito nel maxiemendamento ci auguriamo che venga rivisto, in quanto gli accordi presi con i rappresentanti delle autonomie locali non sono stati rispettati. Una delle note positive è che i piccoli comuni non sono stati inseriti nel patto di stabilità, come invece avvenuto negli scorsi anni salvo doverli escludere in corso d'anno per l'evidente impossibilità di gestione dello stesso.

Il Consigliere MOLGORA ANGELO interviene sottolineando che il Gruppo F.A.R.O. ha presentato la mozione nei tempi giusti e cioè prima che la Finanziaria andasse alla Camera, contrariamente al gruppo di Progetto Osnago che quest'anno ha presentato la mozione in ritardo rispetto allo scorso anno, presentata il 21 ottobre.

A nome del gruppo FARO il Consigliere MOLGORA ANGELO propone lo stralcio dei primi due punti della mozione letta dall'Assessore Caglio in quanto corrisponde ad un punto di vista di parte, mentre i punti 3. e 4. sono condivisibili.

Il SINDACO interviene precisando che quest'anno è stata presentata dal Gruppo Progetto Osnago una mozione il cui schema è identico a quello dello scorso anno. Le premesse della mozione corrispondono a dei dati di fatto. È vero che quest'anno a differenza dello scorso anno i rappresentanti degli Enti Locali sono stati coinvolti – seppur in ritardo – nel confronto con il Governo e sulla questione del patto di stabilità vengono prese in considerazione i saldi di spesa e non i tetti. Tutto ciò ha un rischio, un possibile aumento delle tasse ma responsabilizza gli Amministratori. Il discorso di ragionare sui saldi è già un passo avanti in virtù' di un federalismo fiscale non ancora pienamente realizzato.

Riguardo la data di presentazione della mozione, continua il Sindaco, lo scorso anno c'era stata un'anticipazione della presentazione dovuta alla mancata convocazione dei rappresentanti dell'ANCI e dell'inserimento dei Comuni di piccole dimensioni nel patto di stabilità.

L'Assessore CAGLIO interviene precisando che le premesse della mozione non rispecchiano un'opinione personale bensì Europea.

Il Consigliere MONTESANO ribatte che sarebbe stata sufficiente la metà di quanto scritto in questa finanziaria, ciò che si vuol fare è imporre una politica statalista.

Il Consigliere MOLGORA ANGELO ribadisce che se venissero stralciati i primi due punti della mozione ci sarebbe condivisione da parte del gruppo FARO.

Il Capogruppo di maggioranza PAOLO BRIVIO fa presente di apprezzare lo sforzo di condivisione della mozione enunciato dal Consigliere Molgora a nome del gruppo FARO che riconosce l'onestà della mozione presentata da Progetto Osnago, tuttavia pur non essendo stati acritici nei confronti di questo Governo per il trattamento riservato ai Comuni, il gruppo si è interrogato sull'opportunità di fare delle considerazioni di tipo politico che si collocano in una cornice politica diversa dalla



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

precedente e che richiede un sacrificio per il risanamento di precedenti errori e pertanto ritiene giusto non rinunciare alle premesse.

Il SINDACO interviene e precisa che l'azione di reintrodurre una progressività fiscale è importante poiché si proviene da un Governo nel quale di Tremonti ha cercato di eliminare la progressività fiscale prevista dalla Costituzione.

Il Consigliere MONTESANO ribatte che quello fatto dal Sindaco è un discorso di politica comunista e che avrebbe preferito ci fosse stato un aumento maggiore dell'aliquota IRPEF, al contrario i Comunisti sono tanto affezionati ai poveri che vorrebbero averne tanti.

L'Assessore TIENGO procede alla lettura di una relazione che si allega al verbale.

Il SINDACO riprende la discussione ribadendo che il primo punto della mozione condivisibile o meno è un dato di fatto, dai dati della Banca d'Italia risulta che dall'anno 2001 all'anno 2005 è stato azzerato l'avanzo primario.

Per quanto riguarda la "politica comunista" lascerei correre in quanto il Comunismo è stata una tragedia che non ha nulla a che vedere con una serie di movimenti che governano bene come le socialdemocrazie del nord Europa. Sono d'accordo che bisogna evitare lo spreco ma non sempre quando le tasse sono basse si risparmia, un esempio è la spesa sanitaria negli USA ben più alta che in Europa.

Il Consigliere MOLGORA ANGELO interviene dicendo che è vero che per la fascia medio-bassa c'è stata una revisione dell'irpef, tuttavia non ha senso istituire nuove tasse comprese quelle del Comune di Osnago.

Il capogruppo di maggioranza BRIVIO chiarisce che se verranno istituite nuove tasse sarà solo per offrire maggiori servizi ai cittadini.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata mozione in merito agli impatti sugli enti locali della Legge Finanziaria 2007;

Ritenuto di condividere le motivazioni esposte;

Con voti favorevoli 10, nessuno astenuto e 4 contrari (Maggi, Molgora Angelo, Chiesa e Montesano), resi dai 14 consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. Di approvare la mozione presentata da parte dell'Assessore al bilancio Caglio Gabriele, capogruppo del Gruppo Consigliare Progetto Osnago, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

## **Intervento Assessore Tiengo**

*Si è parlato tanto di questa finanziaria, l'informazione però ha puntato molto su due aspetti: tasse e continui cambiamenti.*

*Considerando la complessità della materia non si è fatto molto per spiegarne il progetto e gli obiettivi.*

*La finanziaria si propone principalmente di:*

- *avviare il risanamento del bilancio gravemente compromesso dal precedente governo*
- *avviare un processo di equità nella redistribuzione del reddito*
- *avviare un processo per consentire all'impresa di migliorare la competitività attraverso la riduzione delle imposte a carico del lavoro*

*A riguardo del debito pubblico di bilancio propongo un'analisi retrospettiva. Verso la fine degli anni ottanta, Craxi presidente del consiglio, predicava che eravamo diventati la quarta potenza economica mondiale. Intanto il debito pubblico aumentava e l'inflazione annuale viaggiava ben oltre la soglia delle due cifre (17-18 % annui tipo paesi del sud America ) e il debito pubblico andava di conseguenza. I titoli di Stato rendevano il 12% e tutti eravamo contenti.*

*Il quel periodo si firmava anche il trattato di Maastricht, affinché i paesi europei nel tempo di 10 anni si presentassero con i conti in regola e poter così passare ad una moneta unica.*

*Anziché iniziare subito con provvedimenti adeguati, si continuava ad amministrare con poco rigore, tanto il traguardo era lontano e si poteva godere ancora un po' di bella vita, lo Stato continuava a comportarsi da cicala.*

*Le conseguenze le abbiamo conosciute tutti, ci vollero diversi pesanti esercizi finanziari con i governi di centrosinistra Amato, Ciampi, e poi Dini, (con l'avvio della riforma delle pensioni), per riportare la situazione verso una nuova e giusta prospettiva. In una breve parentesi, bastarono otto mesi, il centro destra dimostrò cosa sapeva fare con il governo Berlusconi I°.*

*Segui la grande scommessa dell'entrata nell'Euro con Prodi, Dalema e ancora Amato.*

*Il centrodestra con i suoi grandi fiscalisti esperti di economia, lo dimostra il fatto che sanno fare soldi, in fretta e con grande facilità, gridava che il traguardo era irraggiungibile e gufavano a più non posso. Loro preferivano la lira e le mani libere per poter continuare a sistemare le questioni finanziarie con la svalutazione. Tanto si sa che con la svalutazione chi ci rimette sono i ceti deboli.*

*Il risultato si raggiunse alla grande; debito pubblico sotto il 3% e l'inflazione sotto il 2%.*

*L'Italia era riuscita a raggiungere l'obiettivo, in che modo? Con il comportamento serio austero e diligente aveva ridato prestigio a tutto il paese. Se fossimo rimasti fuori dall'€ le conseguenze le avremmo pagate in termini economici e di prestigio internazionale.*

*Durante la campagna elettorale per le votazione del 2001 il centrodestra cavalcava la promessa della riduzione delle tasse e il centro sinistra ammoniva che non era ancora giunto il momento di rilassarsi, anzi la congiuntura internazionale consigliava prudenza.*

*Arriva il Berlusconi II° che oltre a pensare ai fatti suoi, facendo credere di ridurre le tasse toglieva ai poveri per dare ai ricchi,. In genere chi ha tanti soldi ha più fantasia e competenza nello spendere.*

*Se fosse per il geniale ministro del tesoro si potrebbe andare ad un'unica aliquota IRPEF, (anche questo è un criterio di equità) ma il genio non viene compreso, anche i suoi lo scaricano e poi dato il grande casino che aveva combinato, non trovando più chi volesse occupare quella sedia, sono costretti a richiamarlo.*

*A fine mandato dopo aver dilapidato il risanamento realizzato dai governi di centrosinistra, **svenduto** parte del patrimonio immobiliare dello Stato, (peccato che la fontana di Trevi l'aveva già venduta Totò), si raggiunse il magnifico risultato di riportare il debito al 4,8%.*

*Viaggi continui a Bruxelles per elemosinare proroghe per il rientro del deficit. Siamo come quelli che hanno le cambiali in scadenza e continuano a rompere presso amici e parenti per poter spostare un po' in avanti il giorno del fallimento. Intanto si ipoteca ogni cosa, si vende il box, si rompe il salvadanaio dei figlioletti (qui il genio aveva personalmente sollecitato tutti i cittadini a ipotecare la casa per avere liquidità da immettere in circolazione e per essere così tutti più ricchi, non sapeva il poverino che la catena di S. Antonio era stata inventata da tempo.*



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

*Alla nuova campagna elettorale del 2006 ancora il ritornello delle tasse. Qui però con un gran colpo di scena dell'ultima ora, il capo in persona surclassa il genio e promette di eliminare altre tasse, non quelle di competenza dello Stato ma degli Enti locali, avrà pensato "tanto a me che me ne frega?"*

*Oggi il governo di centrosinistra intende con realismo non illudere gli Italiani, siamo poveri, abbiamo debiti, dobbiamo pensare alle categorie deboli e nel contempo aiutare il sistema produttivo, che produce ricchezza. Nel voler seriamente e onestamente ripianare i debiti, io non conosco altro sistema se non quello di fare sacrifici e lavorare di più. Stato impresa o famiglia che sia.*

*I sacrifici poi si devono chiedere in proporzione a quanto uno ha, un po' di più a Berlusconi e Briatore e via via a scendere fino all'ultimo contribuente.*

*Vengono lanciati slogan demagogici la mani nelle tasche dei cittadini, accanimento ideologico contro la ricchezza.*

*Sarebbe semplicissimo eliminare le tasse: si azzerano i servizi ed è subito fatto.*

*La politica di Regan e della Tacher ha lasciato il segno. Dato l'alto costo delle prestazioni sanitarie, dagli USA partono voli charter per portare pazienti cardiopatici ad operarsi in India, gli Inglesi stanno ancora piangendo il loro perduto sistema sociale.*

*Ecco il nuovo sogno, tutto a pagamento, chi ha i soldi manda i figli a scuola, gli altri a lavorare, in ospedale ci va chi ha il conto in banca, se perdi il lavoro (naturalmente sempre più precario) diventi facilmente un disadattato, i servizi sociali in genere (sostegno alle persone anziane sole, famiglie a basso reddito) sono un aggravio inutile, e così via dicendo.*

*Ora il dibattito della finanziaria in Parlamento trova già una situazione più temperata, ci sono le modifiche e gli aggiustamenti, questa è democrazia.*

*La grande proposta dell'opposizione è stata quella di ridurre la parte impositiva, bastava andare a Bruxelles ad elemosinare ancora altre deroghe, questo è un vizio ricorrente.*

*Nel nostro caso c'è stato il coraggio di prendere atto della drammatica situazione finanziaria e si è operato con serietà. Certo dovendo chiedere sacrifici ognuno deve fare la sua parte, purtroppo da tanti ricchi prenderemo poco perché i fiscalisti provetti hanno provveduto a mettere a residenza le ricchezze dei ricchi nei paradisi fiscali.*

*Io sono convinto che nella nostra situazione dobbiamo seppur poveri comportarci con dignità rigore e serietà. A me persone come Ciampi, Visco e Padoa Schippa danno fiducia, fiducia come un serio padre di famiglia che ha il coraggio di dire "figliuoli abbiamo debito, le vacanze anziché al mare le facciamo in campagna dalla nonna. Con i soldi risparmiati comperiamo il motorino a Gigetto che da Settembre comincia a **Lavorare** e nel prossimo anno il nostro reddito aumenterà"*



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE  
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

---

## ***REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.***

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE  
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

---

## ***ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

---